



AMMINISTRAZIONE GENERALE
AREA DEL PERSONALE
UFFICIO CONCORSI DOCENTI

DECRETO RETTORALE N. 1620 del 25/11/2020

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo, II^ FASCIA, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010. e del Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 977 del 9.12.2012 e ss.mm.ii. - Piano Straordinario Associati. - Procedura con prova didattica.

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 196/2003;
VISTA la Legge 106/2004 e il DPR 252/2006;
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i.;
VISTO il D.R. n. 977 del 09.12.2013, di emanazione del Regolamento dell'Università di Bologna avente ad oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art. 18 e 24 della legge 240/2010 e ss.mm;
VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
VISTO il codice etico e di comportamento, emanato con D.R. n. 1408 del 01.10.2014;
VISTO il D.M. n. 855 del 30.10.2015 di rideterminazione dei settori concorsuali;
VISTE le richieste di copertura ruoli deliberate dai Dipartimenti;
VISTO il DM n. 84/2020 – Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale per l'anno 2020 (Piano Straordinario Associati);
VISTE la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27.10.2020;
ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1

È indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli Associati da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010:

DIMEVET - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE
RIF. A18C1II2020/1261

SETTORE CONCORSUALE: 07/H3 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI****Posti: 1 Sede di servizio: Bologna**

| | |
|--|---|
| Specifiche funzioni | Didattica e ricerca scientifica nel campo della parassitologia e delle malattie parassitarie degli animali con particolare riferimento alla diagnostica ed all'epidemiologia dei parassiti di interesse veterinario in relazione alla sanità animale ed alla sanità pubblica. L'attività didattica sarà rivolta agli studenti dei corsi di laurea, Master e Scuole di Specializzazione attivati dal DIMEVET e da altri Dipartimenti dell'Università di Bologna. |
| Lingua | Italiano |
| Numero massimo di pubblicazioni valutabili | 20 |
| Standard di valutazione | |
| | Attività didattica Punteggio attribuito: 25 |
| Attività didattica | L'attività didattica sarà valutata in base a: - titolarità di insegnamenti e moduli nel settore concorsuale 07H3 ed in particolare nel SSD VET/06; - volume e continuità delle stesse, con particolare riferimento agli insegnamenti ed ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. Punteggio attribuito: 15 |
| Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti | Verranno valutate le attività di predisposizione di tesi di Laurea, di Laurea magistrale e di tesi di Dottorato, i seminari, le esercitazioni ed il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea, di Master e di Scuole di Specializzazione. Punteggio attribuito: 10 |
| | Prova didattica Punteggio attribuito: 10 |
| Lingua di svolgimento della prova | La prova didattica sarà svolta a scelta del candidato in lingua italiana o nella seguente lingua: inglese |
| | Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche Punteggio massimo attribuibile: 60 |
| Attività di ricerca | L'attività di ricerca verrà valutata sulla base di: - organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi ed altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; - conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca. Punteggio massimo attribuibile: 10 |
| Produzione scientifica | È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. Punteggio massimo attribuibile: 10 |
| Pubblicazioni scientifiche | Le pubblicazioni scientifiche presentate verranno valutate sulla base dei seguenti criteri: - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; |

| | | | | | | | | | |
|--|--|---------------------------|-----------------|------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|--|----------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale, SSD oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. - L'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, sarà determinato come segue: primo, secondo, ultimo nome e/o corresponding author. <p>Le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <p>1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). Punteggio massimo attribuibile: 40</p> | | | | | | | | |
| Attività gestionale e istituzionale | <p style="text-align: center;">Attività di servizio all'Ateneo, istituzionali e organizzative</p> <p style="text-align: center;">Punteggio massimo attribuibile: 5</p> | | | | | | | | |
| | Saranno valutati il volume e la continuità delle attività svolte in relazione ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, quali Collegio dei Docenti di Dottorati di Ricerca e partecipazione ad altri organi collegiali e commissioni istituzionali. | | | | | | | | |
| Riepilogo punteggi attribuiti agli standard | <p style="text-align: center;">Totale punti attribuiti: 100</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Attività didattica</td> <td style="text-align: right;">punti 25</td> </tr> <tr> <td>Prova didattica</td> <td style="text-align: right;">punti 10</td> </tr> <tr> <td>Attività di ricerca</td> <td style="text-align: right;">punti 60</td> </tr> <tr> <td>Attività di servizio all'Ateneo istituzionali e organizzative</td> <td style="text-align: right;">punti 5</td> </tr> </table> | Attività didattica | punti 25 | Prova didattica | punti 10 | Attività di ricerca | punti 60 | Attività di servizio all'Ateneo istituzionali e organizzative | punti 5 |
| Attività didattica | punti 25 | | | | | | | | |
| Prova didattica | punti 10 | | | | | | | | |
| Attività di ricerca | punti 60 | | | | | | | | |
| Attività di servizio all'Ateneo istituzionali e organizzative | punti 5 | | | | | | | | |

ART.2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura.

Alle procedure possono partecipare:

a) i ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso un Ateneo italiano che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso un Ateneo italiano che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il candidato deve possedere i requisiti di ammissione previsti dal presente articolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi docenti.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in

qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibo/dr1620-25112020/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda

Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza". Il candidato che avrà completato la procedura riceverà una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Saranno pertanto considerate come domande di partecipazione alla procedura – e quindi trasmesse alla commissione per la valutazione – solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

Sul sito Unibo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) è possibile consultare una breve "guida pratica per la compilazione della domanda sulla piattaforma PICA".

A tal fine e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Nella domanda il/la candidato/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 deve indicare e/o dichiarare:

- il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a;
- deve rendere le dichiarazioni relative al trattamento dei dati personali e rilasciare autorizzazione all'utilizzo dei dati;

- deve indicare dati anagrafici e recapiti;
- il titolo di ammissione alla procedura;
- dichiarazioni relative al godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, alle condanne penali, ai procedimenti e processi penali pendenti;
- dichiarazione relativa ad eventuali rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- dichiarare l'impegno a comunicare all'Ufficio concorsi docenti ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura.
- Dichiarazione relativa agli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di genere maschile)
- Dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.Lgs. 29/93;
- Dichiarazione circa la conoscenza della lingua italiana;
- Dichiarazione relativa ad eventuali periodi di eventuale allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali,
- Dichiarazioni di accettazione delle modalità di comunicazione e pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- Indicazione di eventuali ausili necessari per sostenere la prova didattica ove prevista;
- Dichiarazione circa il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione alla procedura, dovrà essere allegato:

- a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- b) Il curriculum (in lingua italiana o in lingua inglese) della propria attività scientifica e didattica. Il Curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati. Il fac-simile di curriculum, predisposto dall'Ateneo al fine di agevolare la fase di valutazione da parte della Commissione, è pubblicato sul sito di Ateneo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) unitamente al presente bando di concorso.
- c) Le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
- d) Elenco delle pubblicazioni presentate per la valutazione analitica.

ART.4 **Pubblicazioni Valutabili**

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, vanno inviate per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibo/dr1620-25112020/>

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in lingua italiana o in lingua inglese, fatti salvi i casi in cui sia indicata nella specifica scheda riferita alla procedura di cui all'art. 1 la possibilità di produrre le pubblicazioni medesime in una lingua diversa da quelle sopra indicate.

Le pubblicazioni in lingua diversa da quella prevista dal bando potranno essere valutate solo se accompagnate da certificazione di traduzione ufficiale rilasciata ai sensi delle disposizioni vigenti. Informazioni in merito potranno essere reperite sul sito del Ministero degli Affari Esteri:

http://www.esteri.it/mae/it/italiani_nel_mondo/serviziconsolari/traduzionelegalizzazione documenti.html.

Le pubblicazioni saranno trattate dalla commissione esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva

ART. 5

Rinuncia del candidato alla procedura

La rinuncia a partecipare alla procedura potrà essere presentata all'Ufficio Concorsi Docenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo apos.concorsidocenti@unibo.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 6

Commissioni giudicatrici e svolgimento della procedura

La Commissione è nominata ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 e 8 bis del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia
Conclude i propri lavori entro tre mesi dalla nomina del Rettore.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La selezione avviene mediante valutazione comparativa effettuata sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui al titolo I del Regolamento di Ateneo e specificati nel bando di selezione.

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito web di Ateneo nelle pagine dedicate alle singole procedure.

I candidati sono collocati in graduatoria solo se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

La Commissione formula la graduatoria con i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di cui al paragrafo precedente. La graduatoria è valida solo per la copertura del posto bandito.

In caso di parità di valutazione tra due o più candidati questa Amministrazione procederà a richiedere ai candidati interessati la documentazione attestante i titoli preferenziali posseduti e dichiarati alla data di presentazione della domanda.

Ai candidati sarà dato un termine per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei titoli preferenziali non inferiore a sette giorni. Decorso il termine suddetto senza che il candidato abbia prodotto tale documentazione, l'Amministrazione non terrà conto del titolo preferenziale dichiarato nella domanda in fase di redazione della graduatoria.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti di cui al successivo articolo terrà conto del risultato delle verifiche eseguite sui titoli preferenziali.

Art 7 **Prova didattica**

La prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD sorteggiato dal candidato almeno 24 ore prima.

Il sorteggio degli argomenti e la prova didattica saranno svolti in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio), in ottemperanza alle disposizioni di cui ai recenti DPCM recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alle previsioni regolamentari e con riguardo agli sviluppi dell'emergenza sanitaria.

La pubblicità delle sedute sarà garantita mediante un link di collegamento alle riunioni telematiche. Il link sarà pubblicato sul sito di Ateneo (<https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>) nella sezione relativa alla procedura di interesse.

I giorni in cui avverranno il sorteggio e la prova didattica, l'orario di svolgimento, e la lettera estratta sono pubblicati sul sito di Ateneo in concomitanza con la pubblicazione dei criteri di valutazione.

La convocazione alla prova avverrà dopo la fase di valutazione dei titoli. Sono ammessi (e quindi convocati) solo i candidati che, all'esito della valutazione dei titoli, abbiano riportato un punteggio pari ad almeno 60 punti.

I candidati ammessi alla prova didattica saranno convocati a mezzo avviso pubblicato alla pagina web di Ateneo e mediante mail all'indirizzo fornito nella domanda di partecipazione almeno 20 giorni prima della data fissata per il sorteggio. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura della mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Sorteggio: ogni candidato sorteggia una terna di argomenti fra almeno tre terne predeterminate dalla Commissione. All'interno della terna sorteggiata, il candidato sceglie l'argomento che costituirà oggetto della presentazione.

Prova didattica: La prova può essere sostenuta, a scelta del candidato, in lingua italiana o in un'altra lingua estera predeterminata nel bando. La Commissione attribuisce i punteggi alla prova didattica formulando anche un giudizio sintetico sulla valutazione della prova in relazione ai criteri preventivamente individuati, e formula la graduatoria di merito includendo esclusivamente i candidati che hanno sostenuto la prova didattica ottenendo un punteggio pari o superiore a 5 punti.

ART. 8

Conclusione del procedimento

Gli atti delle procedure selettive sono approvati con Decreto del Magnifico Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto adotta la delibera con cui propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato o, in caso di più posti, dei candidati selezionati.

Il Decreto di approvazione degli atti ed i verbali della Commissione sono pubblicati sul Portale di Ateneo alla pagina <https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori>.

ART. 9
Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

ART. 10
Norma di rinvio

Per tutto quanto non regolato dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente ad oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art. 18 e 24 della legge 240/2010 e ss.mm – link al Regolamento http://www.normateneo.unibo.it/Regolamento_disciplina_chiamata_professori_prima_e_seconda_fascia.html.

ART. 11
Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Barbara Cavrini, Responsabile Ufficio concorsi docenti (e-mail: apos.concorsidocenti@unibo.it; barbara.cavrini@unibo.it).

IL RETTORE
f.to (Prof. Francesco Ubertini)